

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**LUNEDÌ, 31 AGOSTO 2009**

Pagina 8 - Cronaca

In fila per il rancio come ai vecchi tempi

Perfetta la macchina organizzativa con la mensa allestita alla Fantuzzi

BELLUNO. I primi ad arrivare alla caserma Fantuzzi si sono messi in coda per mangiare già a mezzogiorno. Mezzora più tardi, quando era terminata la cerimonia in piazza dei Martiri, le due file, ordinate e composte come solo chi porta sul cappello e nel cuore la penna nera sa essere, occupavano tutto il cortile.

Tanti, tantissimi hanno approfittato delle cucine allestite nell'ex comando della Brigata Cadore per rifocillarsi. A fine giornata sono stati serviti oltre duemila pasti. Ieri il menù prevedeva pasta al ragù, pastin, polenta, pane, cappucci, fagioli e frutta. I più fortunati, i primi ad essere serviti, hanno potuto gustare anche l'ottimo spiedo preparato dai cuochi in servizio fin dalle 6 del mattino. «Alle 6 il fuoco qui era acceso» spiega uno di loro, «e la carne è stata cotta per 7 ore».

3000 pezzi di pollo e costicine, un totale di 470 kg di carne arrostita nel retro della piazza d'armi. I numeri che trapelano dalla cucina, dove i cuochi e i più di 100 volontari della protezione civile impegnati nel servizio lavorano senza sosta, raccontano del successo dell'adunata: sono stati utilizzati almeno 100 kg di farina da polenta (che è stata cotta in 6 caliere), 250 kg di pasta, centinaia di pezzi di pastin. Non si contano i kg di fagioli, cappucci, mele e pane, nè i litri di acqua e vino che sono stati distribuiti.

La fila era lunga, soprattutto nel momento di maggiore afflusso, ma il servizio è stato impeccabile: come in una catena di montaggio i volontari, coordinati dal responsabile della Protezione Civile dell'Ana Belluno Ivo Gasperin, preparavano le razioni a tempo di record, tanto che alle due e mezza avevano mangiato praticamente tutti. Un paio d'ore sono insomma bastate per smaltire una coda che sembrava senza fine qualche tempo prima.

La macchina organizzativa ha funzionato alla perfezione, e il pranzo è stato allietato dai numerosi cori che nascevano spontanei tra le bande e le fanfare presenti sotto i tendoni. (a.f.)